

## Rassegna del 06/05/2016

---

Sole 24 Ore	Assunzioni bloccate se il Comune non taglia le spese di personale	Trovati Gianni	1
Nazione Pontedera	Ragazzi in pista con la polizia municipale	...	2
Tirreno Pontedera-Empoli	Trenta universitari hanno visitato il nuovo plesso	...	3
Tirreno Pontedera-Empoli	Scuola, sbloccati i fondi per i lavori	Silvi tommaso	4

## Corte dei conti. La sezione delle Autonomie

# Assunzioni bloccate se il Comune non taglia le spese di personale

LA «CHIUSURA»

Nonostante la riforma della contabilità resta l'obbligo di ridurre il peso degli stipendi sulle uscite correnti

Gianni Trovati

MILANO

■ L'addio al Patto di stabilità e l'armonizzazione contabile non cambiano i limiti alla spesa del personale di Regioni ed enti locali, che deve continuare a ridurre la propria incidenza sulle uscite correnti rispetto alla media del 2011-2013. Questo principio, fissato dalla delibera 16/2016 diffusa ieri dalla sezione Autonomie della Corte dei conti, rischia di mettere in crisi parecchie amministrazioni, che in caso di mancato rispetto incappano nel blocco delle assunzioni a qualsiasi titolo (compresi i rinnovi dei contratti a tempo determinato).

A certificare l'importanza della questione è la pioggia di quesiti arrivati alla sezione Autonomie dalle diverse corti dei conti regionali. Tutte, in pratica, ruotano intorno ai problemi generati dall'armonizzazione contabile, che imponendo di accantonare nel fondo crediti di dubbia esigibilità una somma proporzionale alle mancate riscossioni riduce la spesa corrente "impegnabile" dall'amministrazione locale. Se il vincolo alla spesa di personale è misurato nel rapporto con le uscite correnti, quando queste ultime si riducono il cerchio si stringe e quindi impone di alleggerire in modo ancora più drastico il peso degli stipendi. Siccome questo effetto dipende dalla riforma della contabilità e non dalla dinamica effettiva delle uscite per il personale, molti enti hanno premuto

per correggere il limite, oppure per considerarlo implicitamente superato, e i magistrati contabili impegnati nelle regioni hanno riportato la questione alla sezione delle Autonomie.

La risposta arrivata da Roma chiude su tutta la linea. Il parametro che chiede la riduzione progressiva del peso degli stipendi sul complesso delle uscite correnti, scritto nella Finanziaria per il 2007 (commi 557 e seguenti della legge 296/2006), è perfettamente in vigore. Come sempre accade quando si trova a esaminare limiti di spesa, la Corte punta quindi a una lettura "rigida", tanto più dopo che la Corte costituzionale (nella sentenza 218/2015) ha ribadito l'importanza strategica del freno alla spesa di personale. La conseguenza di queste premesse è nei cinque principi di diritto fissati dalla nuova delibera: la riduzione del rapporto fra spese di personale e spese correnti è obbligatoria, il riferimento è fisso al 2011-13, la riforma contabile non permette di "sterilizzare" alcuna voce perché servirebbe una norma, la spesa di personale va contabilizzata come prevede l'armonizzazione (principio contabile allegato 4/2 al Dlgs 118/2011) e il fondo crediti non è un impegno di spesa e quindi non va calcolato al denominatore. Dopo la botta arrivata mercoledì sull'obbligo di dimezzamento delle spese per i contratti a termine calcolato anche sui dirigenti a tempo (si veda Il Sole 24 Ore di ieri), su cui già ieri i sindaci hanno sollecitato «chiarimenti» in Conferenza Unificata, è da scommettere che anche questa delibera accenderà il confronto con gli enti.

gianni.trovati@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## Ragazzi in pista con la polizia municipale

### Calcinaia

La festa dell'educazione stradale, promossa dalla Polizia Municipale locale, si terrà sabato, in piazza Noves a Calcinaia, dalle ore 9.30 alle ore 12 e dalle ore 15 in poi. A essere coinvolte in percorsi e attività saranno gli studenti delle classi terze della scuola elementare di Calcinaia e Fornacette.



## Trenta universitari hanno visitato il nuovo plesso

Nei giorni scorsi il professor Stefano Silvestri, docente di Tecnica delle Costruzioni all'Università di Bologna, e una trentina di studenti sono arrivati a Fornacette per visitare il cantiere della scuola in fase di realizzazione dove continuano a lavorare alacramente gli operai della ditta Braccianti Edilizia. La delegazione bolognese si è mostrata molto interessata alla struttura a pannelli XLAM utilizzata per sostenere la nuova scuola. Curiosi e competenti, gli studenti hanno visitato l'intero edificio, rivolgendo moltissime domande ai responsabili del cantiere. Anche il professor Silvestri si è detto estremamente soddisfatto di questa istruttiva visita ad una scuola che risulta all'avanguardia, rispetto all'intero panorama nazionale, nell'ambito dell'edilizia scolastica. Nella email di ringraziamento a tutti coloro che hanno consentito questa visita rispondendo con competenza e pazienza alle domande dei futuri laureati, il professor Silvestri ha palesato la soddisfazione dei suoi ragazzi: «Gli studenti erano entusiasti di vedere finalmente dal vivo le cose di cui, nel loro percorso universitario, spesso e purtroppo sentono solo parlare».



# Scuola, sbloccati i fondi per i lavori

## I Comuni danno il via a ristrutturazioni e manutenzioni

**Ecco gli istituti che beneficeranno del decreto**

**approvato di recente**

► PONTEDERA

Una buona notizia per le amministrazioni comunali: per l'edilizia scolastica sarà possibile spendere senza che gli importi gravino sul saldo finanziario entrate/uscite del bilancio 2016. Il decreto cosiddetto "sblocca scuole" è stata firmato otto giorni fa e tra le realtà che ne trarranno beneficio ci sono anche alcuni comuni della Valdera. Ma cosa cambia per le istituzioni locali? La spiegazione arriva dal sindaco di Palaia Marco Gherardini: «Potremmo usufruire di uno spazio finanziario per interventi sulle scuole del territorio senza che la spesa incida sul bilancio comunale. Si tratta di un passo avanti importante, che consente di poter destinare somme anche significative al rifacimento e all'ammmodernamento degli edifici scolastici». Ogni Comune nei mesi scorsi ha inviato una richiesta, con tanto di progetti allegati, all'indirizzo del Ministero, chiedendo, per la realizzazione delle opere indicate, una determinata cifra. Dagli uffici ministeriali stanno arrivando le risposte: ogni amministrazione che ne ha fatto richiesta, saprà quanto denaro potrà "svincolare" dal bilancio. Soldi che dovranno essere presi dalle casse comunali.

**Capannoli.** Il Comune di Capannoli ha avuto il via libera dal Ministero per quasi la metà della somma richiesta e potrà spendere in edilizia scolastica 106mila 587 euro. «Puntavamo ad ottenere 240mila euro, ma la somma che ci è stata concessa permette comunque di mettere al sicuro situazioni che da tempo richiedevano la nostra attenzione come, per esempio, il rifacimento della copertura del refettorio della scuola di Santo Pietro Belvedere», spiega il sindaco

Arianna Cecchini, che poi aggiunge: «Stiamo provando tutte le strade per rinnovare le nostre scuole, renderle più sicure e più accoglienti. Le scuole e i nostri ragazzi sono una delle priorità dell'amministrazione comunale».

**Calcinaia.** Oltre 300mila euro. È l'importo sbloccato a favore del Comune di Calcinaia. I fondi saranno investiti per due nuovi plessi scolastici: uno in fase di costruzione a Fornacette, l'altro in futuro a Calcinaia. «A partire dal prossimo anno scolastico - rivela l'assessore all'istruzione Maria Ceccarelli - Fornacette potrà disporre di un nuovo edificio scolastico all'avanguardia, in grado di garantire risparmio energetico ed ecocompatibilità. Un concentrato di nuove tecnologie e materiali innovativi del valore di oltre 5 milioni di euro. A rendere possibile tutto ciò ha contribuito anche lo "Sblocca scuole"». Ceccarelli, poi, illustra l'operato dell'amministrazione: «Nello scorso mese di febbraio i nostri uffici hanno richiesto al Ministero la possibilità di spendere 681mila euro a fronte dei 302mila 441 concessi, che sono comunque una cifra importante».

**Palaia.** Soddisfazione si respira anche nel palazzo comunale di Palaia: in questo caso il budget che il Governo ha dichiarato spendibile senza aggravii sul bilancio è di 43mila euro: «Sono tre gli interventi che realizzeremo, uno dei quali sicuramente grazie al decreto appena entrato in vigore: il rifacimento della facciata e la costruzione di un marciapiede perimetrale per quanto riguarda la scuola elementare di Forcoli - fa sapere Gherardini - un intervento sulle grondaie della scuola di Palaia e, sempre a Palaia, l'abbattimento delle barriere architettoniche alle medie inferiori».

**Tommaso Silvi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

